



Il Presidente

Roma, 18 maggio 2020

Prot. n. 1974/ARA OR/ml

Oggetto: schema di Convenzione
CAA-AGEA 2020.
**Esclusione dei liberi
professionisti.**

Ai Presidenti delle Federazioni Regionali
degli Agronomi e degli Agronomi laureati
LORO SEDI

e-mail

Ai Presidenti dei Collegi degli Agronomi
e degli Agronomi laureati

LORO SEDI

e-mail

Ai Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

e-mail

Ai Consiglieri Nazionali di Disciplina

LORO SEDI

e-mail

Ai componenti il Comitato Amministratore
AGROTECNICI/ENPAIA

LORO SEDI

e-mail

Agli iscritti nella LISTA DI CONTATTO

LORO SEDI

e-mail

IN EVIDENZA

Si richiamano le precedenti Circolari prot. n. 1860/2020, prot. n. 1258/2020 e prot. n. 460/2020, con le quali i soggetti in indirizzo sono stati informati della volontà di AGEA di escludere i liberi professionisti dall'accesso al SIAN nelle attività dei CAA, per precisare che, dopo una difficile trattativa con le altre categorie professionali (*Agronomi e Periti agrari, che hanno anche abbandonato il tavolo, per poi tornare a sedersi*), che si è conclusa alla mezzanotte di ieri domenica 17 maggio, siamo riusciti ad ottenere la definizione di un documento unitario, che è stato già oggi inviato ad AGEA e che trovate qui allegato.

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agronomi
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it

Si tratta di un risultato positivo a tutto tondo, che non lascia ombra di incertezza. Siamo infatti riusciti **1.** per la prima volta, negli anni recenti, a produrre un documento unitario con le altre categorie professionali del settore agrario; **2.** il testo della proposta è sostanzialmente quello da noi elaborato, seppure con utili integrazioni e suggerimenti delle altre categorie; **3.** la forza di una richiesta congiuntamente presentata da tutte le tre categorie del settore è incommensurabilmente più grande della stessa proposta, presentata separatamente da ciascuna categoria; **4.** la proposta presentata ad AGEA è un ottimo punto di equilibrio per tutti gli attori del sistema perchè conferma il nuovo modello dei CAA che AGEA vuole (*basato solo su dipendenti e su liberi professionisti*) e tuttavia salva i diritti ed il lavoro dei circa 2.000 colleghi *-di tutti gli Albi-* che operano nel settore, fortifica la linea dei CAA di più grandi dimensioni e tuttavia concede ai CAA più piccoli un tempo sufficiente per adeguarsi.

Chiaramente questa proposta deve essere poi condivisa, in primo luogo, da AGEA e poi dai CAA sindacali.

Possiamo comunque fin d'ora affermare che questo risultato è dovuto sostanzialmente alla nostra forte e decisa reazione alla prepotenza tentata da AGEA, alla quale abbiamo opposto la forza delle nostre ragioni, con una intransigenza che le altre due categorie professionali non hanno dimostrato, anche se poi vanno ringraziate per avere fatto vincere *-al loro interno-* la ragionevolezza e l'interesse dei loro iscritti e non *-non almeno questa volta-* la rivalità nei nostri confronti. Speriamo che ciò sia un viatico per proseguire insieme (*e, se non lo sarà, proseguiremo da soli la nostra strada. Visto che, peraltro, sinora siamo andati benissimo così*).

Ringrazio infine i colleghi Agr. Dott. Marco GIANNI e Stefano BRUNI per avermi supportato nella trattativa, condividendo riunioni anche in ore notturne.

Con i migliori saluti.

-Roberto Orlandi-



Allegato